Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 1,20*

Anno LXV — **Roma — Sabato, 27 dicembre 1924** — **Numero 301**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2091.

LEGGE 21 dicembre 1924, n. 2075.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato:

1° a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge;

2° ad accertare e riscuotere le entrate, secondo le leggi in vigore, e a far pagare le spese della Tripolitania, della Cirenaica, della Colonia Eritrea e della Somalia Italiana, per l'esercizio medesimo, in conformità dei rispettivi bilanci allegati alla presente legge;

3° ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese riguardanti l'esercizio delle ferrovie della Tripolitania, della Cirenaica e della Colonia Eritrea, per l'anno finanziario 1924-25, in conformità dei relativi stati di previsione allegati ai bilanci delle dette Colonie.

Art. 2.

E' autorizzata l'inscrizione nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1924-25 dei contributi occorrenti per provvedere, nell'esercizio medesimo, alle spese straordinarie dei servizi civili e militari della Tripolitania, della Cirenaica e dell'Eritrea, giusta le risultanze dei relativi stati di previsione della spesa, e cioè:

a) L. 4,250,000 per provvedere alle spese straordinarie dei servizi civili della Tripolitania;

b) L. 33,500,000 per provvedere alle spese straordinarie militari della Tripolitania;

c) L. 8,600,000 per provvedere alle spese straordinarie dei servizi civili della Cirenaica;

d) L. 18,700,000 per provvedere alle spese straordinarie militari della Cirenaica;

e) L. 1,000,000 per la corresponsione della indennità di caro-viveri al personale della Colonia Eritrea.

Art. 3.

Le disposizioni emanate e da emanarsi per la concessione dei premi di operosità e di rendimento al personale dipendente dalla Amministrazione dello Stato si applicano anche a quello che presta servizio presso i Governi della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia Italiana.

Art. 4.

Il Ministro per le finanze è autorizzato — per l'esercizio finanziario 1924-25 — ad anticipare in conto corrente a quello delle Colonie, per gli scopi previsti dall'art. 12 della legge 17 luglio 1910, n. 511, la somma di L. 3,000,000.

Art. 5.

Per sopperire alle deficienze che si manifestassero nei bilanci coloniali nelle assegnazioni per spese di carattere civile e militare e per far fronte a nuove spese della stessa natura, quando non vi si provveda con storni, è inscritto nello stato di previsione del Ministero delle colonie, fra le spese effettive ordinarie, uno speciale capitolo con la denominazione: « Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese e all'eventuale deficienza negli stanziamenti per spese civili e militari nelle Colonie ».

Con decreto del Ministero delle colonie, di concerto con quello delle finanze, sarà provveduto, secondo le esigenze, ai necessari trasporti dal predetto capitolo a quelli riguardanti i contributi per le spese civili e militari ordinarie e straordinarie dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie e alle conseguenti variazioni nei bilanci coloniali.

Art. 6.

Il contributo ordinario dello Stato per le spese della Colonia Eritrea è portato per l'esercizio 1924-25 a L. 14,001,200 e quello per le spese della Somalia Italiana, per lo stesso anno finanziario, a L. 8,949,000.

Art. 7.

E' autorizzato, per l'esercizio finanziario 1924-25, il contributo straordinario di L. 9,500,000, a favore della Somalia Italiana, per sopperire al maggiore onere derivante al bilancio di quella Colonia dal mutato ragguaglio della rupia alla lira.

Il Governatore della Somalia Italiana, con suoi decreti, potrà trasportare dall'articolo corrispondente a detto contributo, agli altri articoli, di parte ordinaria e straordinaria, della spesa del bilancio di quella Colonia, le somme necessarie in dipendenza del detto maggiore onere.

Art. 8.

La validità delle disposizioni contenute:

a) negli articoli 3 e 4 del R. decreto 25 marzo 1923, numero 880, che conferisce speciali poteri in materia finanziaria al Governatore della Tripolitania;

b) nel R. decreto 29 aprile 1923, n. 1212, che accorda al Governatore della Cirenaica più ampi poteri in materia di bilancio;

c) nel R. decreto 15 ottobre 1923, n. 2602, che estende ai Governatori dell'Eritrea e della Somalia le facoltà accordate in materia di bilancio ai Governatori della Tripolitania e della Cirenaica coi citati Regi decreti 25 marzo 1923, numero 880, e 29 aprile 1923, n. 1212,

è prorogata fino a tutto l'esercizio finanziario 1924-25.

Art. 9.

I residui per spese straordinarie in Tripolitania e in Cirenaica rappresentati:

a) dalla rimanenza di fondi del mutuo con la Cassa depositi e prestiti, autorizzati dall'art. 13 del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 990; dall'art. 6 del decreto Luogotenenziale 9 luglio 1916, n. 843, e dall'art. 4 del R. decreto 22 gennaio 1920, n. 84;

b) dalla rimanenza di fondi di cui ai decreti Luogotenenziali 17 novembre 1918, n. 1698, e 23 marzo 1919, n. 528;

c) dai resti di assegnazioni straordinarie di ogni altra provenienza,

saranno trasferiti, con decreti del Ministro per le colonie, di concerto col Ministro per le finanze, sentiti i singoli Governatori, in articoli aggiunti unificati per ogni qualità di opere, lavori e forniture.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI.

Visto, il Guardasigilli: OVIGLIO.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale in servizio presso l'Amministrazione centrale - Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	1,750,000 —
2	Personale civile e militare appartenente o già appartenente ad altre Amministrazioni dello Stato temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale - Stipendi, indennità e supplemento di servizio attivo (Spese fisse)	300,000 —
3	Assegni e indennità di viaggio e di missione per gli addetti ai Gabinetti	75,000 —
4	Sussidi al personale in attività di servizio	16,000 —
5	Sussidi agli ex-impiegati e loro famiglie	5,000 —
6	Indennità di tramutamento, di missione e rimborso, di spese di viaggio	22,000 —
7	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio dell'Amministrazione centrale	87,000 —
8	Compensi a persone estranee all'Amministrazione coloniale per studi e lavori eseguiti nel suo interesse	25,000 —
9	Spese per i Consigli e Comitati permanenti e per Commissioni	20,000 —
10	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	2,000 —
11	Manutenzione del Palazzo della Consulta, adattamenti ed impianti vari nei locali dell'Amministrazione centrale	70,000 —
12	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca ed abbonamenti a periodici per la biblioteca e l'ufficio traduzioni, rilegature e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima	35,000 —
13	Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni	30,000 —
14	Spese per i telegrammi di Stato (Spesa obbligatoria)	400,000 —
15	Rimborso al Tesoro della spesa di cambio per l'acquisto di oro, aggio, sconto e commissioni su divise estere (Spesa obbligatoria)	16,000 —
16	Spese casuali	25,000 —
17	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		2,878,000 —
	Spese per servizi speciali.	
18	Studi, ricerche ed esperimenti eseguiti a cura dello Stato - Esplorazioni e missioni geografiche e scientifiche	30,000 —
19	Sovvenzioni ad istituzioni nazionali ed internazionali aventi scopi coloniali	100,000 —
20	Sovvenzioni e rimborsi di spese per Congressi, Esposizioni e pubblicazioni fatte a spese di Enti o persone estranee all'Amministrazione coloniale	75,000 —
21	Spese pel funzionamento dell'Ufficio cartografico e per l'acquisto e la preparazione di carte geografiche e topografiche	20,000 —
22	Museo coloniale - Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione e conservazione delle raccolte e per il funzionamento del museo	20,000 —
23	Spese politiche segrete	50,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
24	Somma da porsi a disposizione dei Governatori e da erogarsi direttamente dal Ministero per spese politiche	1,500,000 —
25	Deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli - Spese per il personale addettovi e pel funzionamento dei servizi	650,000 —
		2,445,000 —
	Debito vitalizio.	
26	Pensioni ordinarie (Spesa fissa)	400,000 —
27	Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	10,000 —
28	Contributi dello Stato pel personale femminile iscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai e quote d'integrazione per le pensioni del personale proveniente dalle ferrovie dello Stato, avente diritto al trattamento di riposo (Spesa obbligatoria)	9,900 —
		419,900 —
	Fondo a disposizione per le Colonie.	
29	Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza negli stanziamenti per spese civili e militari nelle Colonie (art. 5 del disegno di legge relativo allo stato di previsione del Ministero delle colonie)	6,500,000 —
	Contributi straordinari per le Colonie.	
30	Contributo dello Stato nelle spese ordinarie militari della Tripolitania	72,661,000 —
31	Contributo dello Stato nelle spese ordinarie civili della Cirenaica	3,065,000 —
32	Contributo dello Stato nelle spese ordinarie militari della Cirenaica	60,548,000 —
33	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari dell'Eritrea	14,004,200 —
34	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Somalia Italiana ivi comprese quelle per gli assegni da corrispondersi ai Sultani di Obia e dei Migiurtini	8,949,000 —
		159,227,200 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
35	Indennità di caro-viveri al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (Regio decreto 5 aprile 1923, n. 853, e articolo 188 Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395)	350,000 —
	Contributi straordinari per le Colonie.	
36	Contributo straordinario dello Stato per provvedere ai servizi straordinari civili nella Tripolitania	4,250,000 —
37	Contributo straordinario per provvedere ai servizi straordinari militari della Tripolitania	33,500,000 —
38	Contributo straordinario dello Stato per provvedere ai servizi straordinari civili nella Cirenaica	8,600,000 —
39	Contributo straordinario per provvedere ai servizi straordinari militari della Cirenaica	18,700,000 —

Numero	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
40	Contributo straordinario per corrispondere l'indennità caro-viveri al personale della Colonia Eritrea	1,000,000 —
41	Contributo straordinario dello Stato a favore della Somalia Italiana, per sopperire alle spese derivanti al bilancio della Colonia del mutato ragguaglio della rupia alla lira	9,500,000 —
42	Contributo straordinario dello Stato a favore della Somalia Italiana per opere, provviste e tutte le altre spese di cui al Regio decreto 7 gennaio 1923, n. 137, modificato col Regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2600 (Spesa ripartita - Terza delle sei quote)	3,000,000 —
43	Contributo straordinario dello Stato a favore della Colonia Eritrea per provvedere all'esecuzione di opere pubbliche in dipendenza dei danni del terremoto del 1921 e per concorso nella spesa di ricostruzione e riparazione di edifizi privati distrutti o danneggiati dai terremoti stessi (Regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2565) (Spesa ripartita - Seconda delle quattro quote)	5,000,000 —
		83,550,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Accensione di crediti	
44	Somma da concedere a titolo di mutuo a società civili o commerciali ed a privati cittadini o sudditi italiani che abbiano intrapreso o intraprenderanno in Eritrea e nella Somalia Italiana, senza aiuto del Governo, importanti lavori per adibire a culture industriali terreni di estensione non inferiore a 300 ettari legge 24 luglio 1922, n. 1046, e Regio decreto 30 luglio 1922, n. 1088, e decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2599) (Terza delle quattro rate)	12,000,000 —

Numero	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali	2,878,800 —
	Spese per servizi speciali	2,445,000 —
	Debito vitalizio	419,900 —
	Fondo di riserva per le Colonie	6,500,000 —
	Contributi per le Colonie	159,227,200 —
	Totale della categoria I della parte ordinaria . . .	171,470,100 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali	350,000 —
	Spese per servizi speciali	—
	Contributi straordinari per le Colonie	83,550,000 —
	Totale della categoria I della parte straordinaria . . .	83,900,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Accensione di crediti	12,000,000 —
	Totale del titolo II, spesa straordinaria	95,000,000 —
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	267,370,100 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	255,370,100 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	12,000,000 —
	Totale generale	267,370,100 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	9,000,000 —
2	Proventi dei monopoli	11,300,000 —
3	Tasse sugli affari	2,700,000 —
4	Proventi postali e telegrafici	1,750,000 —
5	Tributi diretti (decreto governatoriale 26 maggio 1923, n. 501)	3,000,000 —
6	Entrate diverse	330,000 —
7	Proventi eventuali	200,000 —
8	Aggio sull'oro	9,000,000 —
9	Proventi degli stabilimenti militari	150,000 —
10	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		37,430,000 —
	Contributi dello Stato.	
11	Contributo dello Stato nelle spese ordinarie militari	72,661,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
12	Contributo dello Stato nelle spese straordinarie civili	4,250,000 —
13	Contributo dello Stato nelle spese straordinarie militari	33,500,000 —
14	Ricupero somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		37,750,000 —
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
15	Assegnazione straordinaria proveniente dal prestito contratto dallo Stato con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania ed in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808)	5,000,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
16	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (art. 73 ordinamento amministrativo contabile 22 agosto 1915, n. 1363)	*per memoria*
17	Somme ricavate dalla vendita beni del demanio patrimoniale	*per memoria*
18	Riscossioni di somme relative ad accensioni di debiti ovvero ad estinzione totale o parziale di crediti dell'Amministrazione coloniale verso terzi per cause non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione stessa	*per memoria*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
19	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali dei magazzini di scorta	*per memoria*
20	Ricupero di somme adoperate per il rifornimento del deposito di carbone	*per memoria*
21	Ricupero delle spese di ogni genere pel funzionamento dell'ospedale coloniale	*per memoria*
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia	37,430,000 —
	Contributi dello Stato	72,661,000 —
	Totale entrate ordinarie effettive	110,091,000 —
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	Categoria I. — Entrate effettive	37,750,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	—
	Totale entrate straordinarie	42,750,000 —
	Totale entrate reali	152,841,000 —

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Titolo I. — Entrate ordinarie	110,091,000 —
	Titolo II. — Entrate straordinarie	37,750,000 —
	Totale entrate effettive . . .	147,841,000 —
	Categoria II. — Costruzione strade ferrate	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	—
	Totale generale . . .	152,841,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo ed i servizi civili.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità fisse	3,900,000 —
2	Personale provvisorio funzionari indigeni: assegni ed indennità fisse	4,200,000 —
3	Indennità di equipaggiamento e premi di permanenza; indennità e spese di viaggio per trasferimenti, missioni e congedi	876,000 —
4	Sussidi ad impiegati e ad agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale e alle loro famiglie	40,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale	80,000 —
6	Acquisto e manutenzione di mobili; spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie di ufficio, compresa la manutenzione dei locali	400,000 —
7	Spese postali e telegrafiche	150,000 —
8	Acquisto di libri ed opere diverse: spese per il Bollettino ufficiale e per le altre pubblicazioni nell'interesse della Colonia	40,000 —
9	Spese per il Parlamento locale	*per memoria*
10	Spese per l'elezione dei membri del Parlamento, dei Consigli amministrativi e municipali - Spese pel Consiglio di Governo e per Commissioni e delegazioni speciali .	100,000 —
11	Assegni a capi notabili indigeni o pensionati od ex impiegati turchi	500,000 —
12	Spese per le guardie locali	500,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
13	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
14	Spese segrete	85,000 —
15	Spese di beneficenza ed assistenza; sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad istituti locali e spese varie	600,000 —
16	Spese di liti	6,000 —
17	Spese casuali	30,000 —
18	Residui passivi eliminati a sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo contabile per la Tripolitania e la Cirenaica (decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1363)	*per memoria*
		11,532,000 —
	Spese per i singoli servizi.	
19	Uffici di Governo - Spese di ogni genere pel funzionamento degli uffici	500,000 —
20	Servizio dei monopoli (Spesa d'ordine)	4,680,000 —
21	Servizio della Regia guardia di finanza - Stipendi, soldo e soprassoldo ed indennità agli ufficiali ed al personale di truppa - Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese pel funzionamento del servizio	1,050,000 —
22	Servizio dogane, imposte e tasse - Delegazione del tesoro - Ufficio pesi e misure e del saggio e marchio dei metalli preziosi	75,000 —
23	Sovvenzioni a favore di enti o di istituti con sede in Colonia aventi per iscopo l'insegnamento professionale	300,000 —
24	Servizio agrario, metereologico, forestale e zootecnico - Servizio economico - Spese per la valorizzazione economica - Concorsi, studi ed esperimenti relativi - Spesa per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione	2,000,000 —
25	Servizi marittimi e portuali - Spese pel funzionamento del servizio - Contributo al Ministero della marina per spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (legge 13 luglio 1914, n. 768)	185,000 —
26	Servizi giudiziari e di notariato	185,000 —
27	Servizi fondiari	30,000 —
28	Servizio della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale	100,000 —
29	Servizio di pubblica sicurezza	40,000 —
30	Servizio dei Reali carabinieri; casermaggio	100,000 —
31	Servizi carcerari	830,000 —
32	Servizi sanitari	630,000 —
33	Servizi archeologici	14,000 —
34	Servizi scolastici	355,000 —
35	Servizi postali ed elettrici	465,000 —
36	Servizio delle opere pubbliche	91,000 —
37	Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche ed esercizio di pozzi	1,600,000 —
		13,230,000 —
	Restituzioni diverse.	
38	Restituzione di imposte, tasse ed altri proventi indebitamente acquisiti all'entrata e corresponsione di tasse dovute a municipi (Spese d'ordine)	65,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.	
39	Contributo per l'esercizio delle strade ferrate	300,000 —
40	Sussidi, concorsi e spese per l'esercizio di linee automobilistiche	100,000 —
		400,000 —
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.	
41	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena	40,425,000 —
42	Pane e viveri - Casermaggio e combustibile - Vestiario - Spese pel servizio sanitario e spese generali	25,000,000 —
43	[illegible]io e spese diverse per i quadrupedi - Rimonta e [illegible] per l'allevamento dei cavalli	11,000,000 —
44	[illegible]anutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile del Genio militare e del materiale telegrafico, telefonico e radiotelegrafico di esclusivo servizio militare; colombaie; alloggiamenti e affitti; lavori di mantenimento e miglioramento degli immobili ad uso militare; servizio dell'acqua potabile; servizio delle ferrovie Decauville: laboratori, carreggio e materiali vari d'artiglieria, lubrificanti, carburanti e materiale automobilistico	5,000,000 —
45	Spese di ogni genere inerenti al trasporto dei materiali e dei generi di proprietà dello Stato in servizio delle Regie truppe coloniali e per l'acquisto di mezzi di trasporto di oggetti e di attrezzi occorrenti per la preparazione dei trasporti	3,000,000 —
46	Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia e per il servizio semaforico	439,000 —
		84,864,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo ed i servizi civili.	
47	Interessi alla Cassa depositi e prestiti sui prelevamenti in conto del mutuo per opere pubbliche e per costruzioni di strade ferrate, autorizzate dall'articolo 13 del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 990, dall'art. 6 del decreto Luogotenenziale 9 luglio 1916, n. 843, e dall'art. 4 del Regio decreto 22 gennaio 1920, n. 84	*per memoria*
48	Spese eccezionali di carattere politico e spese per gli arabi bisognosi immigrati in località diverse	500,000 —
49	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso località ove non esistono municipi . . .	500,000 —
50	Spese per l'accertamento dei diritti fondiari; assegni e spese per missioni e trasferte al personale addettovi .	750,000 —
51	Scavi ed altri lavori straordinari di interesse archeologico; assegni e spese per missioni e trasferte al personale addettovi	500,000 —
52	Indennità di caro-viveri al personale di ruolo e provvisorio (decreti Luogotenenziali 19 dicembre 1918, n. [illegible] e 15 giugno 1919, n. 1130, e Regi decreti 21 sett. 1919, n. 1833, e 3 giugno 1920, n. 737) (Spesa fissa) . .	2,000,000 —
		4,250,000 —
	Spese militari.	
[illegible]	Indennità temporanea mensile di caroviveri a favore di ufficiali, sottufficiali e personali civili dell'Amministrazione militare in servizio in Colonia (decreto Luogotenenziale 15 giugno 1919, n. 1130 e Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737) (Spese fisse)	1,500,000 —

Numero	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
54	Indennità caroviveri ai militari indigeni dei reparti regolari ed agli indigeni delle bande fisse e mobili, miglioramenti economici alle famiglie dei militari morti in guerra ed agli indigeni congedati per ferite od infermità contratta in servizio che li rendono inabili al lavoro proficuo (Regio decreto 2 ottobre 1922, n. 1389)	2,500,000 —
55	Spese per gli ufficiali, impiegati di ruolo e provvisori e per la truppa assegnati in Colonia in più dell'organico per servizi speciali e laboratori	1,500,000 —
56	Spese per reparti eritrei temporaneamente assegnati in Colonia in più dell'organico e per le bande armate irregolari; premi in denaro a militari indigeni per atti di valore, per servizi straordinari di grande utilità; premi in oggetti di corredo, generi alimentari ed altri a militari indigeni libici e famiglie durante operazioni militari ed in speciali circostanze	22,000,000 —
56 bis	Spese per la Legione permanente libica di Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizio nella Tripolitania	6,000,000 —
		33,500,000 —
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
	Spese per la costruzione di strade ferrate alle quali si provvede coi fondi di cui al decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808	
57	Costruzione e dotazione di nuove linee ferroviarie: acquisto del relativo materiale rotabile e di trazione (decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808) (Spesa ripartita)	5,000,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
58	Fondi somministrati a funzionari delegati (art. 73 dell'ordinamento amministrativo-contabile 22 agosto 1915, numero 1363)	*per memoria*
59	Pagamenti di somme relative ad accensione di crediti ovvero ad estinzione totale o parziale di debiti dell'Amministrazione coloniale verso terzi per cause non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione stessa.	*per memoria*
60	Acquisto di materiali e forniture diverse pei magazzini di scorta	*per memoria*
61	Spese per i depositi di carbone	*per memoria*
62	Spese di ogni genere pel funzionamento dell'ospedale coloniale	*per memoria*

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il Governo ed i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	11,532,000 —
Fondo di riserva	—
Spese per i singoli servizi	13,230,000 —
Restituzioni diverse	65,000 —
Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche	400,000 —
	25,227,000 —
Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali	84,864,000 —
Totale spese effettive ordinarie	110,091,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili	4,250,000 —
	Spese militari	33,500,000 —
	Totale spese effettive straordinarie	37,750,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	—
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	152,841,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	147,841,000 —
	Categoria II. — Costruzioni di strade ferrate (Parte straordinaria)	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	—
	Totale spese reali	152,841,000 —
	Totale generale	152,841,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata per le ferrovie della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	900,000	
	B) Bagagli	120,000	
	C) Merci	2,180,000	
			3,200,000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		60,000 —
3	Introiti per rimborsi di spese:		
	A) Versamenti a magazzino in conto esercizio	10,000	
	B) Ricuperi in conto indennizzi	500	
	C) Ricuperi diversi	45,000	
			55,500 —
4	Introiti con speciale destinazione a reintegro del corrispondente capitolo di spesa:		
	A) Concorsi di terzi nelle spese di straordinaria manutenzione e ricavo materiali dai relativi lavori	*per memoria*	
	B) Ricavo materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Ricavo dalla demolizione e dalla alienazione del materiale rotabile	*per memoria*	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse	*per memoria*	
			per memoria
5	Contributo a carico del bilancio generale della Tripolitania nelle spese ordinarie d'esercizio		300,000 —
	Totale della parte ordinaria		3,615,500 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
6	Fondo di dotazione ai sensi dell'articolo 34 delle norme approvate con Regio decreto 11 giugno 1922, n. 1194		200,000 —
7	Contributo a carico del bilancio della Colonia nelle spese di carattere patrimoniale		*per memoria*
8	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:		
	A) Rimborsi e concorsi di terzi	*per memoria*	
	B) Ricavo della vendita di beni immobili	*per memoria*	
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti al patrimonio ferroviario	*per memoria*	
	D) Diversi	*per memoria*	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria		200,000 —
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie		3,815,500 —
	TITOLO III. — GESTIONE DEL MAGAZZINO.		
9	Fondi prelevati dal bilancio coloniale per aumento della dotazione di magazzino (art. 34 - Norme approvate col Regio decreto 11 giugno 1922, n. 1194)		*per memoria*
10	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali del magazzino		*per memoria*
	Totale della gestione del magazzino		—
	Totale generale delle entrate		3,815,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa per le ferrovie della Tripolitania per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	§ 1. — Spese ordinarie di esercizio.			
1	Spese dell'ufficio di dirigenza:			
	A) Personale		330,000	
	B) Diverse		20,000	350,000 —
2	Spese del servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	285,000		
	2. Convogli (scorta treni)	100,000	395,000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		1,000	
	C) Diverse		20,000	416,000 —
3	Spese del servizio trazione e veicoli:			
	A) Personale (locomozione)		280.000	
	B) Combustile		730,000	
	C) Materie per pulizia ed untura		90,000	
	D) Fornitura e pompatura d'acqua		40.000	
	E) Diverse		8.500	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1. Personale	400,000		
	2. Materie, materiali e diverse	291,000	691,000	1,839,500 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
4	Spese del servizio lavori:		
	A) Personale	416,000	
	B) Diverse	100,000	
			516,000 —
5	Spese generali di esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali	5,000	
	B) Contributo dell'Amministrazione per fondo di previdenza del personale di ruolo (art. 60 Regolamento personale)	84,000	
	C) Diverse	70,000	
			159,000 —
	Totale § 1.		3,280,500 —
	§ 2. — *Spese complementari.*		
6	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore		5,000 —
7	Rinnovamento della parte metallica d'armamento		47,000 —
8	Rinnovamento delle traverse		173,000 —
9	Rinnovamento del materiale rotabile		110,000 —
	Totale § 2.		335,000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*		
10	Versamento al bilancio della Tripolitania dell'avanzo della gestione		*per memoria*
	Totale della parte ordinaria (§ 1° e 2°).		3,615,500 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
11	Erogazione del fondo di dotazione assegnato ai sensi dell'art. 34 delle norme approvate con Regio decreto 11 giugno 1922, n. 1194	200,000 —
12	Acquisto di materiale rotabile	*per memoria*
13	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	*per memoria*
14	Materiali d'esercizio in aumento di dotazione	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria.	200,000 —
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie.	3,815,500 —
	TITOLO III. — GESTIONE DEL MAGAZZINO.	
15	Acquisto di materiali e forniture diverse pel magazzino	*per memoria*
16	Fondi da reintegrare al bilancio coloniale per diminuzione della dotazione di magazzino	*per memoria*
	Totale della gestione del magazzino.	—
	Totale generale della spesa.	3,815,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — Entrate ordinarie.	
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	5,300,000 —
2	Proventi dei monopoli	6,500,000 —
3	Tasse sugli affari	900,000 —
4	Proventi postali e telegrafici	1,200,000 —
5	Ricchezza mobile sugli assegni del personale civile e militare	1,200,000 —
6	Contributo dei centesimi di guerra (decreto Luogotenenziale 14 dicembre 1915, n. 1845; 29 giugno 1916, n. 861, e 23 marzo 1919, n. 477)	60,000 —
7	Entrate diverse	93,000 —
8	Entrate di aziende speciali e di stabilimenti sanitari	150,000 —
9	Proventi eventuali	600,000 —
10	Aggio sull'oro	5,300,000 —
11	Proventi degli stabilimenti militari	145,000 —
12	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		21,448,000 —
	Contributi dello Stato.	
13	Contributo dello Stato nelle spese ordinarie civili	3,065,000 —
14	Contributo dello Stato nelle spese ordinarie militari	60,548,000 —
		63,613,000 —
	TITOLO II. — Entrate straordinarie.	
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
15	Contributo dello Stato nelle spese straordinarie civili	8,600,000 —
16	Contributo nello Stato nelle spese straordinarie militari	18,700,000 —
17	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		27,300,000 —
	CATEGORIA II. — Costruzione di strade ferrate.	
18	Assegnazione straordinaria proveniente dal prestito contratto dallo Stato con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania ed in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, numero 808)	5,000,000 —
	CATEGORIA III. — Movimento di capitali.	
19	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (articolo 73 ordinamento amministrativo contabile 22 agosto 1915, n. 1363)	*per memoria*
20	Somme ricavate dalla vendita di beni del demanio patrimoniale	*per memoria*
21	Riscossione di somme relative ad accensioni di debiti, ovvero ad estinzione totale o parziale di crediti dell'Amministrazione coloniale verso terzi per cause non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione stessa	*per memoria*
22	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego dei materiali dei magazzini di scorta	*per memoria*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
22 bis	Somma proveniente dal mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti per opere marittime, stradali, idrauliche ed edilizie, intese a valorizzare la Cirenaica anche in linea agricola (2ª quota - Regio decreto-legge 6 marzo 1924, n. 359)	10,000,000 —
		10,000,000 —
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia	21,448,000 —
	Contributi dello Stato	63,613,000 —
	Totale entrate ordinarie effettive	85,061,000 —
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	Categoria I. — Entrate effettive	27,300,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	10,000,000 —
	Totale entrate straordinarie	42,300,000 —
	Totale generale	127,361,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Titolo I. — Entrate ordinarie	85,061,000 —
	Titolo II. — Entrate straordinarie	27,300,000 —
	Totale entrate effettive	112,361,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	10,000,000 —
	Totale generale	127,361,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese pel Governo e per l'Amministrazione civile.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità fisse	3,600,000 —
2	Personale provvisorio e funzionari indigeni - Assegni ed indennità fisse	5,600,000 —
3	Indennità di equipaggiamento e premi di permanenza - Indennità e spese di viaggio per trasferimenti, missioni e congedi	979,000 —
4	Sussidi ad impiegati e ad agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale ed alle loro famiglie	50,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale	100,000 —
6	Acquisto e manutenzione di mobili; spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie di ufficio, compresa la piccola manutenzione dei locali	500,000 —
7	Spese postali e telegrafiche	300,000 —
8	Acquisto di libri ed opere diverse; spese per il Bollettino ufficiale e per altre pubblicazioni nell'interesse della Colonia	70,000 —
9	Spese per il Parlamento locale, pel Consiglio di Governo e per Commissioni e Delegazioni speciali	1,000,000 —
10	Assegni a capi notabili e a pensionati ed ex impiegati turchi	2,000,000 —
11	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
12	Spese segrete	100,000 —
13	Spese di beneficenza ed assistenza; sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad Istituti locali e spese varie	200,000 —
14	Spese di liti	3,000 —
15	Spese casuali	20,000 —
16	Residui passivi eliminati a sensi dell'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo contabile della Tripolitania e della Cirenaica (decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1363)	*per memoria*
		14,547,000 —
	Spesa per i singoli servizi.	
17	Uffici di Governo - Spese d'ogni genere pel funzionamento degli uffici	500,000 —
18	Servizi dei monopoli (Spesa d'ordine)	1,685,000 —
19	Servizio della Regia guardia di finanza - Stipendi, soldo, soprassoldo e indennità agli ufficiali e al personale di truppa - Casermaggio armi, munizioni ed altre spese pel funzionamento del servizio	765,000 —
20	Servizi tasse, dogane e delegazione tesoro	54,000 —
21	Scuola d'arti e mestieri	200,000 —
22	Servizio economico - Servizio agrario forestale e zootecnico - Spese per la valorizzazione economica - Concorsi - Studi ed esperimenti relativi - Spese per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione	1,400,000 —
23	Servizi marittimi e portuali - Spese pel funzionamento del servizio e contributo al Ministero della marina per le spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (legge 13 luglio 1914, n. 768)	310,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
24	Servizi giudiziari e di notariato	185,000 —
25	Servizi fondiari	30,000 —
26	Servizi di pubblica sicurezza	80,000 —
27	Servizi carcerari	690,000 —
28	Servizi sanitari	1,590,000 —
29	Servizi archeologici	33,000 —
30	Servizi scolastici	258,000 —
31	Servizi postali ed elettrici	471,000 —
32	Servizio delle opere pubbliche	15,000 —
33	Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche od esercizio dei pozzi	1,500,000 —
		9,766,000 —
	Restituzioni diverse.	
34	Restituzione di imposte, tasse ed altri proventi indebitamente acquisiti all'entrata e corresponsione di aliquote di tasse devolute a municipi	40,000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.	
35	Contributo per l'esercizio delle strade ferrate	500,000 —
36	Sussidi, concorsi e spese per l'esercizio di linee automobilistiche	*per memoria*
		500,000 —
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.	
37	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena	26,412,000 —
38	Pane e viveri - Casermaggio e combustibile, vestiario, spese pel servizio sanitario e spese generali	19,660,000 —
39	Foraggio e spese diverse per i quadrupedi - Rimonta e spese per l'allevamento dei cavalli	6,500,000 —
40	Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile del Genio militare, del materiale telegrafico, telefonico e radiotelegrafico di esclusivo servizio militare; alloggiamenti e affitti, lavori di mantenimento e miglioramento degli immobili ad uso militare: servizio dell'acqua potabile: servizio delle ferrovie Decauville - Laboratori, carreggio e materiali vari d'artiglieria - Servizio automobilistico	5,000,000 —
41	Tasporti militari: spese di ogni genere inerenti agli imbarchi, sbarchi e trasporti per mare e per ferrovia	2,000,000 —
42	Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia, per il servizio semaforico e per il deposito di rifornimento di Tobruk	636,000 —
		60,208,000 —

TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

Spese per il Governo ed i servizi civili.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
43	Interessi alla Cassa depositi e prestiti sui prelevamenti in conto del mutuo per opere pubbliche e per costruzioni di strade ferrate, autorizzato dall'articolo 13 del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 990, dall'articolo 6 del decreto Luogotenenziale 9 luglio 1916, n 843, e dall'articolo 4 del Regio decreto 22 gennaio 1920, n. 84	*per memoria*
44	Bande irregolari indigene - Servizi di polizia nei territori delle tribù e sicurezza delle linee di comunicazione	3,000,000 —
45	Spese per i servizi di polizia e di sicurezza nelle oasi e nella regione desertica	3,000,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
46	Spese eccezionali di carattere politico	300,000 —
47	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso le località ove non esistono municipi	300,000 —
48	Indennità di caro-viveri al personale di ruolo e provvisorio (decreti Luogotenenziali 19 dicembre 1918, n. 2044; 15 giugno 1919, n. 1130, e Regi decreti 21 settembre 1919, numero 1833; 3 giugno 1920, n. 737, e 5 aprile 1923, n. 853 (Spesa fissa)	2,000,000 —
48 bis	Opere marittime, stradali, idrauliche ed edilizie intese a valorizzare la Cirenaica anche in linea agricola, alle cui spese si provvede con i fondi del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti (Regio decreto-legge 6 marzo 1924, n. 359)	10,000,000 —
		18,600,000 —
	Spese militari.	
49	Indennità di caro-viveri a favore di ufficiali e di sottufficiali e di personale civile dell'Amministrazione militare, ai sensi del decreto Luogotenenziale 15 giugno 1919, numero 1130, e del R. decreto 3 giugno 1920, n. 737, e del R. decreto 5 aprile 1923, n. 853 (Spesa fissa)	1,000,000 —
50	Spese per reparti eritrei temporaneamente assegnati in Colonia in più dell'organico; soprassoldo speciale concesso transitoriamente ai militari libici; premi in denaro ai militari indigeni libici per atti di valore e servizi straordinari di grande utilità; premi in oggetti di corredo, generi alimentari ed altro a militari indigeni libici e famiglie durante operazioni militari e in speciali circostanze	7,500,000 —
51	Spese per consumo di materiali, per movimenti straordinari; spese per nuove dotazioni, per rifusione di materiali, quadrupedi e valori perduti per forza maggiore; spese per trasporti straordinari in Colonia per reparti libici, eritrei e vari di colore	1,200,000 —
51 bis	Spese per la Legione permanente libica di Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizio nella Cirenaica	9,000,000 —
	Spese straordinarie militari	18,700,000 —
	Totale delle spese effettive straordinarie	37,300,000 —
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
	Spese alle quali si provvede con i fondi del mutuo dello Stato, con la Cassa depositi e prestiti di cui al decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808.	
52	Costruzione e dotazione di nuove linee ferroviarie; acquisto del relativo materiale rotabile e di trazione (decreto Luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808) - Spesa ripartita - 5ª delle dieci rate	5,000,000 —
	Totale delle spese per costruzioni ferroviarie	5,000,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
53	Fondi somministrati a funzionari delegati (art. 73 dell'ordinamento amministrativo contabile 22 agosto 1915, numero 1363)	*per memoria*
54	Pagamento di somme relative ad accensioni di crediti, ovvero ad estinzione totale o parziale di debiti dell'Amministrazione coloniale verso terzi per cause non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione stessa	*per memoria*
55	Acquisto di materiali e forniture diverse pei magazzini di scorta	*per memoria*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo ed i servizi civili:	
	Spese comuni ai vari servizi	14,547,000 —
	Spese per i singoli servizi	9,766,000 —
	Restituzioni diverse	40,000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche	500,000 —
		24,853,000 —
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali	60,208,000 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	85,061,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili	18,600,000 —
	Spese militari	18,700,000 —
		37,300,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	—
	Totale generale	127,361,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	122,361,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	5,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	—
	Totale generale	127,361,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata per le ferrovie della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	190,000	
	B) Bagagli	30,000	
	C) Merci	250,000	
			470,000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		25,000 —
3	Introiti per rimborsi di spese:		
	A) Versamenti a magazzino in conto esercizio	2,000	
	B) Ricuperi diversi	22,000	
			24,000 —
4	Introiti con speciale destinazione a reintegro del corrispondente articolo di spesa:		
	A) Concorsi di terzi nelle spese di straordinaria manutenzione e ricavo materiali dai relativi lavori	per memoria	
	B) Ricavo materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento	per memoria	
	C) Ricavo dalla demolizione o dalla alienazione del materiale rotabile	per memoria	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse	per memoria	
			per memoria
5	Contributo del bilancio generale della Cirenaica nelle spese ordinarie d'esercizio		500,000 —
	Totale parte ordinaria		1,019,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
6	Fondo di dotazione ai sensi dell'articolo 34 delle norme approvate con Regio decreto 11 giugno 1922, n. 1194		100,000 —
7	Contributo del bilancio generale della Cirenaica nelle spese di carattere patrimoniale		per memoria
8	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:		
	A) Rimborsi e concorsi di terzi	per memoria	
	B) Ricavo della vendita di beni immobili	per memoria	
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti pertinenti al patrimonio ferroviario	per memoria	
	D) Diversi	per memoria	
			per memoria
	Totale della parte straordinaria		100,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO III. — GESTIONE DEL MAGAZZINO.	
9	Fondi prelevati dal bilancio coloniale per aumento della dotazione di magazzino (articolo 34 - Norme approvate con Regio decreto 11 giugno 1922, n. 1194)	*per memoria*
10	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali del magazzino	*per memoria*
	Totale gestione del magazzino	—
	Totale generale dell'entrata	**1,119,000 —**

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa per le ferrovie della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	§. 1 — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	Spese dell'ufficio di dirigenza:			
	A) Personale		120,000	
	B) Diverse		10,000	
				130,000 —
2	Spese del servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	95,000		
	2. Convogli (scorta treni)	—		
			95,000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		5,000	
	C) Diverse		5,000	
				105,000 —
3	Spese del servizio trazione e veicoli:			
	A) Personale locomozione		65,000	
	B) Combustibile		155.000	
	C) Materie per pulizia ed untura		10,000	
	D) Fornitura e pompatura d'acqua		17,500	
	E) Diverse		500	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1. Personale	145,000		

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	2. Materie, materiali e diverse 40,000	185,000	433,000 —
4	Spese del servizio lavori:		
	A) Personale	146,000	
	B) Diverse	10,000	156,000 —
5	Spese generali di esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali	10,000	
	B) Contributo dell'amministrazione per fondo di previdenza del personale di ruolo (art. 60 regolamento personale)	26,000	
	C) Diverse	40,000	70,000 —
	Totale § 1		900,000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*		
6	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore		*per memoria*
7	Rinnovamento della parte metallica d'armamento		16,000 —
8	Rinnovamento delle traverse		50,000 —
9	Rinnovamento del materiale rotabile		53,000 —
	Totale § 2		119,000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*		
10	Versamento al bilancio della Cirenaica dell'avanzo della gestione		*per memoria*
	Totale della parte ordinaria (§ 1 e 2)		1,019,000

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
11	Erogazione del fondo di dotazione assegnato ai sensi dell'articolo 34 delle norme approvate con Regio decreto 11 giugno 1922, n. 1194	100,000 —
12	Aquisto di materiale rotabile	*per memoria*
13	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	*per memoria*
14	Materiali d'esercizio in aumento di dotazione	*per memoria*
	Totale	100,000 —
	TITOLO III. — GESTIONE DEL MAGAZZINO.	
15	Acquisto di materiale e forniture diverse pel magazzino	*per memoria*
16	Fondo da reintegrare al bilancio coloniale per diminuzione della dotazione di magazzino	*per memoria*
	Totale della gestione del magazzino	—
	Totale generale delle spese	1,119,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	4,000,000 —
2	Tasse di consumo e privative	200,000 —
3	Proventi postali, telegrafici e telefonici	1,100,000 —
4	Tasse sugli affari e proventi notarili	650,000 —
5	Proventi di beni demaniali	552,000 —
6	Tassa sui fabbricati e tassa sui redditi mobiliari	800,000 —
7	Tributi	1,484,000 —
8	Proventi di stabilimenti sanitari	749,800 —
9	Entrate diverse	1,869,000 —
10	Proventi eventuali	255,000 —
11	Concorsi pel funzionamento dell'Ambulatorio italiano a Gedda e per la spesa del guardiano dell'Ospizio italiano alla Mecca.	25,000 —
12	Ricupero di somme da reintegrarsi al bilancio passivo	*per memoria*
13	Ricchezza mobile e contributo centesimo di guerra (Regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2504)	750,000 —
		12,434,800 —
	Contributo dello Stato nelle spese della Colonia.	
14	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia Eritrea	14,004,200 —
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Somministrazioni straordinarie dello Stato.	
15	Contributo straordinario dello Stato per provvedere alla concessione dell'indennità temporanea mensile al personale civile e militare, a' sensi del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, del Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737 (articolo 2 della legge 7 aprile 1921, n. 379) e del Regio decreto 5 aprile 1923, n. 853	1,000,000 —
16	Contributo straordinario dello Stato a favore della Colonia Eritrea per provvedere alla esecuzione e riparazione di opere pubbliche in dipendenza dei danni dei terremoti del 1921 e per concorso nelle opere di ricostruzione e riparazione di edifici privati distrutti o danneggiati dai terremoti stessi (Regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2565) (seconda delle quattro rate)	5,000,000 —
		6,000,000 —
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
	Somministrazioni straordinarie dello Stato per costruzioni ferroviarie.	
17	Somma proveniente dai prestiti contratti dallo Stato con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione della linea ferroviaria Asmara-Cheren-Agordat-Setit e per la relativa dotazione di materiale di trazione e rotabile (leggi 6 luglio 1911, n. 763, 25 giugno 1913, n. 765; 1° aprile 1915, n. 448, e decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	4,000,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Movimento debiti e crediti.	
18	Riscossioni di somme costituenti debito della Colonia, ovvero a pareggio totale o parziale di crediti dell'Amministrazione stessa per cause non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione (art. 80 regolamento amministrativo e contabile approvato con Regio decreto 15 agosto 1913, n. 1161).	*per memoria*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Magazzino generale.	
19	Proventi delle vendite del magazzino generale della Colonia (art. 244 regolamento amministrativo e contabile).	*per memoria*
	Esercizio ferroviario.	
20	Ricupero di fondi somministrati per l'esercizio della ferrovia	*per memoria*
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia	12,434,800 —
	Contributo dello Stato nelle spese della Colonia	14,004,200 —
	Totale del titolo I, entrate ordinarie . . .	26,439,000 —
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Somministrazioni straordinarie dello Stato	6,000,000 —
	Categoria II. — Costruzioni di strade ferrate	4,000,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Movimento debiti e crediti	*per memoria*
	Magazzino generale	*per memoria*
	Esercizio ferroviario	*per memoria*
	Totale della categoria III . .	—
	Totale del titolo II, entrate straordinarie . .	10,000,000 —
	Totale generale . .	36,439,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Titolo I. — Parte ordinaria	26,439,000 —
	Titolo II. — Parte straordinaria	6,000,000 —
	Totale categoria I . .	32,439,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	4,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	*per memoria*
	Totale generale . .	36,439,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese pel Governo e per i servizi civili.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità coloniale; ritenute sugli stipendi a favore del Tesoro dello Stato	2,196,000 —
2	Personale avventizio - Assegni	1,340,000 —
3	Indennità varie e rimborso di spese di viaggio (personale di ruolo ed avventizi)	1,125,000 —
4	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale	20,000 —
5	Sussidi ad impiegati in servizio o già appartenenti alla Colonia ed alle loro famiglie	10,000 —
6	Servizio economato e cassa	403,000 —
7	Assegni a capi e notabili indigeni	250,000 —
8	Assegni e spese varie per le bande assoldate	1,050,000 —
9	Spese varie di carattere politico	500,000 —
10	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25,000 —
11	Spese casuali	47,000 —
		6,966,000 —
	Spese per i singoli servizi.	
12	Spese per la giustizia	35,000 —
13	Servizi di carattere municipale	748,049.69
14	Servizio sanitario generale	950,000 —
15	Corpo di polizia e spese varie per il servizio di pubblica sicurezza	735,000 —
16	Reclusorio e carceri giudiziarie	170,000 —
17	Agenzie commerciali in Etiopia	580,000 —
18	Istituto siero-vaccinogeno	270,000 —
19	Servizio di dogana, porto e fari e sanità marittima	200,000 —
20	Servizi postali, telegrafici e telefonici	584,000 —
21	Stazioni radiotelegrafiche - Contributo al Ministero della marina	500,000 —
22	Servizio del Genio civile; manutenzione ordinaria della rete stradale, dei fabbricati; gestione acquedotti, officine elettriche ed altre spese varie	1,250,000 —
23	Demanio, colonizzazione, agricoltura, zootecnica, miniere e commercio	321,000 —
24	Somma da erogarsi per acquisto di macchine agricole, per premi ai migliori coltivatori di caffè e per l'attuazione di un programma di utilizzazione idraulica e per altri provvedimenti a vantaggio della economia agraria della Colonia (art. 2, lettere *b*, *c* e *d* della legge 1° aprile 19[illegible] n. 448, modificata col Regio decreto-legge 7 ottobre 19[illegible] n. 2601)	300,000 —
25	Magazzino generale (personale di servizio, trasporti interni, facchinaggio, ecc.)	90,000 —
		6,733,049.69
	Restituzioni diverse.	
26	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	*per memoria*
	Esercizio ferrovie.	
27	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie	*per memoria*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Numero	Denominazione	
	Spese militari.	
28	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi ed alla truppa italiana ed indigena del Regio corpo di truppe coloniali e ritenuta ordinaria per le pensioni	9,074,500 —
29	Viveri - Vestiario - Spese generali	845,000 —
30	Foraggio e spese diverse per quadrupedi - Rimonta	855,500 —
31	Occorrenze varie per il Regio corpo di truppe coloniali	600,000 —
32	Mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia (Rimborso al Ministero della marina)	390,000 —
		11,765,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese civili.	
33	Indennità temporanea mensile al personale civile e militare ai sensi del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, del Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737 (articolo 2 della legge 7 aprile 1921, n. 379, e Regio decreto 5 aprile 1923, n. 853)	600,000 —
34	Spesa per l'esecuzione e riparazione di opere pubbliche in dipendenza dei danni dei terremoti del 1921 e per concorso nelle spese di ricostruzione e riparazione di edifici privati distrutti e danneggiati dai terremoti stessi (Regio decreto-legge 21 ottobre 1923, n. 2565) (seconda delle quattro quote)	5,000,000 —
35	Lavori pubblici vari	*per memoria*
36	Servizio dei prestiti contratti posteriormente al 1° luglio 1908 (interessi)	174,509.07
37	Servizio dei prestiti contratti anteriormente al 1° luglio 1908 per la costruzione della ferrovia Asmara-Ghinda (interessi)	12,383.54
38	Servizio del prestito per lavori portuali ed altre opere varie di cui l'articolo 2 della legge 22 giugno 1913, n. 765 (interessi 2° semestre della 10ª annualità e 1° semestre della 11ª annualità su 2 milioni, 2° semestre della 9ª annualità e 1° semestre della 10ª annualità su un milione e 2° semestre 7ª annualità e 1° semestre 8ª annualità su L. 250,000)	128,998.37
		5,915,890.98
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
39	Completamento della linea ferroviaria Asmara-Cheren-Agordat-Setit e relativo materiale di trazione e rotabile (Leggi 6 luglio 1911, n. 763; 22 giugno 1913, n. 765; 1° aprile 1915, n. 448, e decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	4,000,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
40	Servizio dei prestiti contratti posteriormente al 1° luglio 1908 per la ferrovia fino ad Asmara - Ammortamento	800,178.92
41	Servizio dei prestiti contratti anteriormente al 1° luglio 1908 per la costruzione della ferrovia Asmara-Ghinda - Ammortamento	189,642.70
42	Servizio del prestito per lavori portuali ed altre opere varie (articolo 2 legge 22 giugno 1913, n. 765 - ammortamento - 10° semestre, 9ª annualità e 1° semestre 11ª annualità su 2 milioni - 2° semestre 9ª annualità e 1° semestre 10ª annualità su 1 milione e 2° semestre 7ª annualità e 1° semestre 8ª annualità su L. 250,000)	69,237.71

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Movimento debiti e crediti.	
43	Pagamento di somme costituenti crediti della Colonia ovvero a pareggio totale o parziale di debiti della Amministrazione stessa per causali non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione (articolo 80, regolamento amministrativo e contabile)	*per memoria*
	Magazzino generale.	
44	Acquisto di materiali, generi ed oggetti (spese accessorie comprese) per rifornimenti del magazzino generale (articolo 243 regolamento amministrativo e contabile)	*per memoria*
	Esercizio ferroviario.	
45	Somministrazione di fondi per l'esercizio della ferrovia	*per memoria*
		1,059,059.33
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese pel Governo e per i servizi civili:	
	Spese comuni ai vari servizi	6,966,000 —
	Spese per singoli servizi	6,733,049.69
	Restituzioni diverse	—
	Esercizio ferrovie	—
	Spese militari	11,765,000 —
	Totale spese ordinarie	25,464,049.69

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese civili	5,915,890.98
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	4,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali - Estinzione di debiti	1,059,059.33
	Totale spese straordinarie	10,974,950.31
	Totale generale	36,439,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Titolo I. — Parte ordinaria	25,464,049.69
	Titolo II. — Parte straordinaria	5,915,890.98
	Totale categoria I	31,379,940.67
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	4,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	1,059,059.33
	Totale generale	36,439,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata per le ferrovie Eritree per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	a) Viaggiatori a tariffa intiera	460,000	
	b) Viaggiatori a tariffa ridotta	262,000	
	c) Bagagli	110,000	
	d) Merci	3,200,000	
			4,032,000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		7,000 —
3	Introito per rimborso di spese:		
	a) Versamento a magazzino in conto esercizio	13,000	
	b) Ricuperi diversi	*per memoria*	
			13,000 —
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa		*per memoria*
5	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie d'esercizio		*per memoria*
	Totale della parte ordinaria		4,052,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
6	Prelevamento dal fondo di riserva istituito nell'esercizio 1915-16.	403,200 —
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia.	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria	403,200 —
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	4,455,200 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa per le ferrovie Eritree per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
	SPESA.			
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	§ 1. — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	Direzione:			
	a) Personale		90,000	
	b) Diverse		5,000	
				95,000 —
2	Servizio movimento:			
	a) Personale:			
	1° Stazioni	195,000		
	2° Convogli (scorta treni)	73,800		
			268,800	
	b) Indennizzi per perdite ed avarie		4,000	
	c) Diverse		8,000	
				280,800 —
3	Servizio trazione e veicoli:			
	a) Personale (locomozione)		300,000	
	b) Combustibile		1,300,000	
	c) Lubrificanti e materie per pulizie		155,000	
	d) Acqua		30,000	
	e) Diverse		10,000	
	f) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1° Personale	390,000		
	2° Materiale	400,000		
			790.000	
				2,585,000 —
4	Mantenimento e lavori:			
	a) Personale		510,000	
	b) Diverse		39,000	
				549,000 —
5	Spese generali d'esercizio:			
	a) Affitto, adattamento e riparazioni locali		10,000	
	b) Viaggi al personale, gratificazioni e sussidi		40,000	
	c) Indennità di licenziamento al personale		50,000	
	d) Spese varie ed impreviste		24,000	
	e) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti (Spesa d'ordine)		*per memoria*	
				124,000 —
	Totale § 1			3,633,800 —
	§ 2. — *Spese complementari.*			
6	Versamenti al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore		15,000	
7	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile		403,200	
				418,200 —
	Totale § 2			418,200 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	§ 3. — *Spese accessorie.*	
8	Versamento al bilancio della Colonia dell'avanzo della gestione	*per memoria*
	Totale § 3 . . .	*per memoria*
	Totale della parte ordinaria . . .	4,052,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento	276,500 —
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile	126,700 —
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio	*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .	403,200 —
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . .	4,455,200 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata della colonia della Somalia Italiana per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Entrate proprie della Colonia.	
1	Proventi doganali.	1,475,000 —
2	Proventi postali e radiotelegrafici.	180,000 —
3	Tasse sugli affari	200,000 —
4	Entrate diverse	495,000 —
5	Proventi eventuali	57,000 —
6	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
7	Ricchezza mobile e contributo del centesimo di guerra . .	450,000 —
		2,857,000 —
	Contributi ordinari dello Stato.	
8	Contributo ordinario dello Stato nelle spese civili e militari della Somalia Italiana, ivi comprese quelle per gli assegni ai Sultani di Obbia e dei Migiurtini	8,949,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Contributi straordinari.	
9	Contributo straordinario dello Stato per sopperire alla insufficienza degli stanziamenti al bilancio della Colonia, in dipendenza del mutato ragguaglio della rupia alla lira e maggiori entrate in relazione al ragguaglio stesso.	9,500,000 —
10	Contributo straordinario dello Stato per opere pubbliche, forniture, provviste e per tutte le altre spese di cui al decreto Reale 7 gennaio 1923, n. 137, modificato col decreto Reale 7 ottobre 1923, n. 2600 (Terza delle 6 quote. - Vedasi articolo 41 della spesa).	3,000,000 —
		12,500,000 —
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
	Somministrazioni straordinarie dello Stato.	
11	Somma proveniente dal prestito contratto dallo Stato con la Cassa depositi o prestiti per la costruzione del tronco Mogadiscio, Bem Hacaba-Baidoa della ferrovia Mogadiscio-confine Etiopico e per la relativa dotazione del materiale rotabile e di trazione (Decreto Luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394) (Spesa ripartita, ultimata rata)	1,000,000 —
12	Ricupero di somme reintegrabili al corrispondente articolo dello stato di previsione della spesa.	*per memoria*
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Movimento debiti e crediti.	
13	Riscossione di somme relative ad accensione di debiti ovvero ad estinzione totale o parziale dei crediti dell'amministrazione coloniale per cause non dipendenti dal normale funzionamento dell'amministrazione stessa.	*per memoria*
14	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati. . . .	*per memoria*
15	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa.	*per memoria*
	Magazzini dell'Amministrazione coloniale.	
16	Riscossione di somme per la cessione a pagamento dei materiali, generi ed oggetti dei magazzini dell'Amministrazione coloniale	*per memoria*

RIASSUNTO PER TITOLI.

CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Entrate proprie della Colonia	2,857,000 —
Contributi ordinari dello Stato	8,949,000 —
Totale entrate ordinarie effettive . . .	11,806,000 —
TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
Somministrazioni straordinarie dello Stato	12,500,000 —
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate.*	
Somministrazioni straordinarie dello Stato	1,000,000 —
Totale del titolo II. — Entrate straordinarie . . .	13,500,000 —
Totale generale . . .	25,306,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate ordinarie	11,806,000 —
	Entrate straordinarie	12,500,000 —
	Totale entrate effettive	24,306,000 —
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	1,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	—
	Totale generale	25,306,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa della colonia della Somalia Italiana per l'esercizio finanziario 1924-25.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo e per servizi civili.	
	Spese comuni ai vari servizi.	
1	Personale di ruolo. Stipendi e indennità coloniale	1,473,800 —
2	Personale straordinario metropolitano. Assegni	697,200 —
3	Personale indigeno - Assegni	597,644 —
4	Indennità varie e rimborso di spese di viaggi (personale di ruolo ed avventizio, escluso il corpo di polizia)	560,400 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale	20,000 —
6	Sussidi ad impiegati ed agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale e alle loro famiglie	5,000 —
7	Assegni ai sultani di Obbia e dei Migiurtini e spese varie per i Commissariati costieri della Somalia Italiana settentrionale	360,000 —
8	Spese varie di carattere politico	470,400 —
9	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	22,500 —
10	Bande armate ed altre spese per la polizia dei confine	565,100 —
11	Affitto e manutenzione di locali di proprietà privata	80,000 —
12	Spese postali, per telegrammi, radiotelegrammi, corrieri	105,360 —
13	Equipaggiamento (corpo di polizia, Gogle, agenti doganali, carcerari, ecc.)	60,000 —
14	Economato; acquisto e manutenzione di mobili, spese per quadrupedi; abbonamenti a pubblicazioni; spese e concorsi per stampa di pubblicazioni di carattere coloniale; acquisto di libri, di stampati, e spese varie di ufficio	174,220 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
15	Concorsi vari ad Enti ed Istituti per scopi coloniali.	23,500 —
16	Quote da accantonarsi a favore degli impiegati per contratto, in dipendenza delle indennità loro spettanti in base alla nuova forma di contratto di impiego	50,000 —
17	Spese casuali	17,057.19
		5,282,181.19
	Spese per i singoli servizi.	
18	Spese di giustizia	5,000 —
19	Carceri e servizio di pubblica sicurezza	80,000 —
20	Corpo di polizia: assegni, indennità e spese varie.	593,160 —
21	Servizio sanitario, igienico e zooiatrico; contributo all'ospedale di Mogadiscio	295,000 —
22	Capitaneria di porto e spese pel funzionamento dei fari e fanali servizio doganale	47,000 —
23	Scuola d'arte e mestieri per gl'indigeni e servizi vari per l'insegnamento	33,520 —
24	Spese per sperimentazione tecnico-economica ed economico-sociale e per provvedimenti diretti al miglioramento dell'agricoltura locale	131,040 —
25	Stazioni radiotelegrafiche (spese per le stazioni gestite dalla Amministrazione e contributi al Ministero della marina per quelle da esso gestite) e servizio telefonico	714,200 —
26	Servizi delle comunicazioni e dei trasporti, sussidi, concorsi e spese per l'esercizio in servizio pubblico di linee automobilistiche	313,200 —
27	Laboratori tecnici del Genio civile; manutenzione e riparazioni di edifici e strade ed altri lavori pubblici di carattere ordinario	293,600 —
28	Servizi urbani	62,000 —
29	Linea di navigazione fluviale sul Giuba	75,000 —
30	Azienda dei distillatori e frigoriferi	35,000 —
31	Agenzia commerciale degli Arussi	50,400 —
		2,728,120 —
	Restituzioni diverse.	
32	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	*per memoria*
	Spese militari.	
33	Assegni agli ufficiali, impiegati civili, operai borghesi ed alla truppa italiana ed indigena	2,400,000 —
34	Viveri, vestiario e spese generali	316,680 —
35	Foraggio e spese diverse per quadrupedi: rimonta	90,000 —
36	Occorrenze varie per la gestione dei servizi, manutenzione immobili, ecc.	198,570 —
37	Mantenimento Regie navi nelle acque delle Colonie (contributo al Ministero della marina)	390,000 —
		3,395,250 —
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per il Governo e pei servizi civili.	
38	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297; 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) - Interessi	210,674.6
39	Fondo a disposizione per integrazione degli stanziamenti del presente bilancio in dipendenza del mutato ragguaglio della rupia alla lira italiana	9,200,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
40	Spese per opere pubbliche nella Somalia Italiana, ivi comprese la costruzione e riparazione di stazioni radiotelegrafiche, per il riscatto di opere di derivazione costruite da Società private su corsi di acque pubbliche in forza di regolare concessione governativa, per la sistemazione dei servizi, per forniture o provviste occorrenti per l'avvaloramento della Colonia, ed infine per eventuali concorsi in iniziative private dirette a quest'ultimo scopo (3ª delle sei quote. Regio decreto-legge 7 gennaio 1923, n. 137, e Regio decreto 7 ottobre 1923, numero 2600)	3,000,000 —
40 bis	Indennità temporanea mensile al personale civile e militare, ai sensi del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, del Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737 (articolo 2 della legge 7 aprile 1921, n. 379), e Regio decreto 5 aprile 1923, n. 853.	300,000 —
		12,710,674.61
	CATEGORIA II. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
41	Costruzione del tronco Mogadiscio-Bur Hacaba-Baidoa della ferrovia Mogadiscio-Confine Etiopico e relativa dotazione del materiale rotabile e di trazione (decreto Luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394) (Spesa ripartita - ultima rata)	1,000,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
42	Rimborso al Tesoro dell'anticipazione di lire 570,527.82 fatta in dipendenza del decreto Luogotenenziale 26 luglio 1917, n. 1241, per la liquidazione consensuale delle pendenze finanziarie createsi fra il Governo e l'ex-Società commerciale italiana del Benadir (settima delle otto annualità)	71,315.97
43	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297, 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) - Ammortamento	118,458.23
		189,774.20

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Movimento debiti e crediti.	
44	Pagamento di somme relative ad accensione di crediti ovvero ad estinzione totale o parziale di debiti dell'Amministrazione coloniale non dipendenti dal normale funzionamento dell'Amministrazione stessa	*per memoria*
45	Fondi somministrati a funzionari delegati	*per memoria*
	Magazzini dell'Amministrazione coloniale.	
46	Acquisto di materiali, generi ed oggetti (spese accessorie comprese) pel rifornimento dei magazzini	*per memoria*

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese per il Governo e per i servizi civili:	
Spese comuni ai vari servizi	5,282,181.19
Spese pei singoli servizi	2,728,120 —
Restituzioni diverse	*per memoria*
	8,010,301.19
Spese militari	3,395,250 —
Totale spese ordinarie effettive	11,405,551.19

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese pel Governo e pei servizi civili	12,710,674.61
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	1,000,000 —
	CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*	
	Estinzione di debiti	189,774.20
	Movimento debiti e crediti	—
		189,774.20
	Totale parte straordinaria . . .	13,900,448.81
	Totale spese reali . . .	25,306,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Titolo I. — Spese ordinarie	11,405,551.19
	Titolo II. — Spese straordinarie	12,710,674.61
	Totale spese effettive . . .	24,116,225.80

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Categoria II. — Costruzione di strade ferrate	1,000,000 —
	Categoria III. — Movimento di capitali	189,774.20
	Totale generale . . .	25,306,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

DE' STEFANI.

Numero di pubblicazione 2092.

REGIO DECRETO 7 dicembre 1924, n. 2071.

Distintivi delle marche per la riscossione della tassa scambi e della tassa alberghi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 marzo 1921, n. 318;

Visti gli articoli 24 e 29 della legge della tassa sugli scambi in data 30 dicembre 1923, n. 3273;

Visto l'art. 1 della legge delle tasse sui conti degli alberghi, ristoranti e caffè in data 30 dicembre 1923, n. 3274, e la tariffa alleg. A alla legge medesima;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la riscossione della tassa di bollo sugli scambi di che alla legge della tassa sugli scambi in data 30 dicembre 1923, n. 3273, sono stabiliti undici tipi di marche da bollo doppie di vario colore, dei quali sette sono di formato doppio ordinario e portano i seguenti valori: centesimi 10, 20, 50; L. 1, 2, 5 e 10; i rimanenti quattro tipi sono di formato doppio grande e portano i seguenti valori: L. 20, 50, 100 e 150.

Le marche doppie di formato ordinario da centesimi 10, 20, 50; L. 1, 2, 5 e 10 misurano ciascuna in complesso millimetri 38,5 in larghezza e millimetri 22,5 in altezza esclusi i margini estremi; hanno i margini esterni traforati e sono stampate a due colori su carta bianca, portante in filigrana due corone Reali perfettamente uguali.

Entro ciascuna doppia marca campeggiano due circoli uguali e simmetricamente disposti, racchiudenti, l'uno il valore della marca in grandi cifre arabiche su fondo a guilloche, l'altro l'effige sovrana su fondo lineato orizzontalmente veduta di profilo e rivolta a sinistra del riguardante. In alto ad entrambi i circoli sta la leggenda « Tassa di bollo - Scambi commerciali »; in basso l'indicazione del valore in caratteri maiuscoli stampatello in cifre arabiche per le marche da cent. 10, 20 e 50; ed in tutte lettere per le marche da L. 1, 2, 5 e 10.

Gli spazi liberi fra i circoli e le leggende anzidette risultano occupati da piccoli fregi uniformi.

Art. 2.

Le marche doppie di grande formato da L. 20, 50, 100 e 150 misurano ognuna in complesso millimetri 46,5 in larghezza e millimetri 38,5 in altezza esclusi i margini estremi; hanno i margini esterni traforati, sono stampate a due colori su carta bianca portante in filigrana due corone Reali perfettamente uguali e presentano le seguenti caratteristiche.

Nel centro di ciascuna marca doppia, campeggia nella parte a sinistra, lo scudo Sabaudo posato sopra una ricca cornice a cartocci, sormontato da una corona Reale; nella parte destra campeggia, dentro uno spazio circolare, l'effigie del Sovrano su fondo lineato orizzontale. In alto allo scudo Sabaudo ed alla effigie Reale anzidetti, sta la leggenda: « Tassa di bollo - Scambi commerciali »; in basso sta la indicazione del valore della marca, in caratteri maiuscoli in tutte lettere per le marche da L. 20 e L. 100 ed in cifre arabiche per le marche da L. 50 e L. 150.

Lo scudo e l'effigie suaccennati sono contornati rispettivamente da una ghirlanda e da un serto circolare di foglie di alloro, tenuto in sesto da ricchi nastri a svolazzo; le indicazioni del valore della marca e leggenda relativa alla tassa sono compresi in targhette riccamente ornate.

Art. 3.

I colori che contraddistinguono le undici marche doppie di formato ordinario e di grande formato sono i seguenti:

Valore delle marche		COLORI CARATTERISTICI	
		dei contorni	dell'interno dei circoli e dello scudo
Cent.	10	bleu speciale	bruno cupo
»	20	lacca viola garanza	id.
»	50	bruno cupo	lacca granata
Lire	1 —	lacca viola garanza	id.
»	2 —	lacca granata	verde oliva
»	5 —	verde oliva	bleu speciale
»	10 —	bruno cupo	id.
»	20 —	azzurro di Berlino	lacca viola garanza
»	50 —	verde oliva	violetto magenta rosso
»	100 —	violetto magenta rosso	lacca granata
»	150 —	verde 120	bleu rondine

Art. 4.

Le marche anzidette da centesimi 10, 20, 50 e da L. 1, 2, 5, 20 e 50 destinate per la riscossione della tassa di bollo sulle note e conti degli alberghi, locande e pensioni di che alla legge 30 dicembre 1923, n. 3274, porteranno la sovrastampa su ciascuna sezione della marca della leggenda in nero « Alberghi ».

Art. 5.

La sezione delle marche anzidette relative alla tassa di bollo sugli scambi commerciali ed alla tassa sui conti degli alberghi, locande e pensioni contenente l'effigie sovrana deve essere apposta sul documento rilasciato all'acquirente, l'altra parte della marca contenente il valore in cifre arabiche o lo scudo deve essere apposta sul documento trattenuto dal venditore.

Art. 6.

La vendita e l'uso delle marche di che ai precedenti articoli 1 a 4 avrà principio a misura che gli uffici del registro e del bollo ne saranno provvisti.

Le marche doppie portanti la leggenda « Tassa di bollo lusso e scambi » istituite col R. decreto 20 marzo 1921, n. 318, continueranno a vendersi e ad usarsi fino all'esaurimento delle scorte relative.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1924.

Atti del Governo, registro 231, foglio 162. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 2093.

REGIO DECRETO 27 novembre 1924, n. 2081.

Modificazioni alle tabelle di classificazione dei Comuni agli effetti del dazio di consumo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 8 e seguenti dell'allegato *A* al R. decreto-legge 24 settembre 1923, n. 2030;

Visto il R. decreto 18 novembre 1923, n. 2486, che ha approvato le tabelle di classificazione dei Comuni, agli effetti dell'applicazione della tariffa dei dazi interni di consumo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle tabelle di classificazione dei Comuni, agli effetti del dazio consumo, approvate col R. decreto 18 novembre 1923, n. 2486, sono approvate le modifiche di cui all'articolo seguente.

Art. 2.

Sono dichiarati di 3ª classe i Comuni di: Arzignano, Assisi, Ariano, Cervinara, Portoferraio, Serradifalco e Vietri sul Mare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1924.
Atti del Governo, registro 231, foglio 170. — GRANATA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media settimanale pel pagamento dei dazi di importazione da valere dal 29 dicembre 1924 al 1° gennaio 1925 è stata fissata in L. 452 rappresentanti 100 dazio nominale e 352 aggiunta cambio.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Comunicato.

La Società anonima cooperativa di assicurazioni generali marittime o mercantili *Lloyd Tirreno*, con sede in Firenze, ha richiesto lo svincolo della cauzione a suo tempo costituita a garanzia degli assicurati italiani asserendo di avere estinto ogni e qualsiasi impegno derivante da rischi di assicurazione assunti nel Regno.

Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso al Ministero dell'economia nazionale, Ispettorato generale del credito e delle assicurazioni private, *non oltre il termine di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente avviso.*

Roma, addì 24 dicembre 1924.

p. Il Ministro: MALAMANI.

Bollettino N. 288

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 23 dicembre 1924

	Media		Media
Parigi	125 65	Belgio	116 30
Londra	109 969	Olanda	9 465
Svizzera	452 78	Pesos oro	20 8
Spagna	327 53	Pesos carta	9 18
Berlino (marco oro)	5 58	New-York	23 376
Vienna	0 0333	Oro	451 05
Praga	70 95	Belgrado	35 10
Dollaro canadese	23 20	Budapest	0 032
Romania	11 80		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	82 62
	3.50 % » (1902)	76 —
	3.00 % lordo	52 33
	5.00 % netto	99 98
	Obbligazioni delle Venezie 3.50%	81 96

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Costituito con decreto-legge 20 maggio 1924, n. 731.

Capitale di L. 100,000,000 — Sede in Roma.

Regolamento sul servizio delle obbligazioni.

TITOLO I.

Emissione e circolazione.

Art. 1.

Le obbligazioni dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità sono emesse in valuta legale e per il valore nominale di L. 500 ciascuna. Il saggio percentuale d'interesse annuo è determinato per ciascuna emissione dal Consiglio d'amministrazione dell'Istituto.

In virtù dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1924, n. 731, le dette obbligazioni sono assimilate, ad ogni effetto, alle cartelle di Credito fondiario e sono ammesse di diritto alle quotazioni di borsa.

Art. 2.

Le obbligazioni sono rappresentate nella circolazione da titoli al portatore e da titoli nominativi con cedole al portatore (misti).

I titoli suddetti sono unitari o comprendenti cinque o dieci obbligazioni.

Possono anche essere emessi certificati nominativi comprendenti un numero illimitato di titoli.

Art 3

I titoli ed i certificati sono conformi al modello approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Ogni emissione di titoli deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto dell'Istituto, approvato con rescritto del Ministro per le finanze in data 25 ottobre 1924, n. 3832.

Art. 4.

A norma dell'art. 13 del citato statuto, è in facoltà del Consiglio di amministrazione di stabilire tipi distinti di obbligazioni, in relazione alle diverse categorie di opere, sulle quali l'Istituto può effettuare operazioni di mutuo.

Le obbligazioni relative ad una stessa categoria di opere potranno essere altresì distinte in serie speciali, secondo le deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Quando il Consiglio di amministrazione si valga della facoltà di cui al comma precedenti, la categoria delle opere, cui si riferisce la serie speciale, deve essere specificata nel testo del titolo.

Le obbligazioni dell'Istituto che non abbiano specificazioni di opere o di imprese mutuatarie hanno riferimento alla massa globale dei mutui effettuati dall'Istituto.

Art. 5.

In conformità dell'art. 14 del detto statuto, l'assieme delle obbligazioni relative a ciascun tipo o alle singole serie è garantito, oltre che dalle annualità dovute per l'ammortamento dei mutui cui la serie si riferisce, anche dal capitale sociale e dalle riserve dell'Istituto.

I crediti dell'Istituto, relativi ai mutui compresi in ciascuna serie, sono specificatamente vincolati al pagamento degli interessi e all'ammortamento delle obbligazioni corrispondenti.

Il possessore delle obbligazioni non ha peraltro azione che contro l'Istituto.

Art. 6.

I titoli sono staccati da registri a matrice e portano un numero progressivo per taglio.

La numerazione dei titoli stessi ed anche dei certificati nominativi è fatta separatamente per ogni tipo e per ogni serie speciale.

Art. 7.

I titoli ed i certificati debbono essere firmati dal Presidente, dal Direttore generale dell'Istituto o da un amministratore all'uopo delegato dal Consiglio, e dal sindaco nominato dal Ministro per le finanze, a termini dell'art. 7 del decreto-legge 20 maggio 1924, n. 731.

I titoli ed i certificati sono segnati con bollo a secco dell'Istituto.

Art. 8.

A ciascun titolo è unito un foglio di cedole, le quali debbono portare il numero del titolo medesimo. Quando esse siano esaurite, l'Istituto ha facoltà di rinnovare il titolo o di aggiungere allo stesso un nuovo foglio di cedole.

I certificati nominativi contengono una tabella a caselle semestrali per segnarvi il pagamento delle singole rate di interessi e vari compartimenti per le riduzioni e sostituzioni. Esaurite le caselle od i compartimenti, l'Istituto può rinnovare i certificati o aggiungere ad essi un foglio con altre caselle o compartimenti.

Art. 9.

Per le iscrizioni vincolate di usufrutto si rilascia, oltre il certificato di nuda proprietà, un certificato di usufrutto avente le caratteristiche del primo.

Nel certificato di nuda proprietà debbono essere annullate le caselle relative al pagamento degli interessi.

I certificati di usufrutto, sui quali siano esaurite le caselle pel pagamento degli interessi, si rinnovano sotto lo stesso numero d'iscrizione.

La riscossione degli interessi sui certificati nominativi può essere riservata dal titolare a sè stesso, ovvero delegata ad altra persona.

La condizione del pagamento personale si fa risultare con apposita annotazione sul certificato.

TITOLO II.

Operazioni.

Art. 10.

In base all'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1924, n. 731, sono estese alle obbligazioni dell'Istituto, in quanto siano applicabili, le disposizioni in vigore per le cartelle di credito fondiario.

Art. 11.

I certificati nominativi possono dividersi o riunirsi sotto gli stessi o sotto altri nomi a volontà dei titolari. I certificati da riunire debbono rappresentare titoli della medesima serie.

Non sono ammesse riunioni o divisioni di titoli al portatore e misti.

Art. 12.

I certificati nominativi ed i titoli misti si possono trasferire sotto altri nomi ovvero tramutarsi al portatore, ma il tramutamento dei certificati nominativi non è ammesso se i certificati stessi sono gravati di vincolo.

Si possono altresì tramutare i titoli al portatore in certificati nominativi o in titoli misti.

Art. 13.

Il trasferimento dei certificati nominativi e dei titoli misti può effettuarsi:

1° Mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

2° Mediante esibizione del certificato o del titolo portante dichiarazione di cessione con la firma del titolare autenticata da notaio;

3° Per decisione del giudice, passata in giudicato, che espressamente ordini il trasferimento.

Anche nei casi di cui ai nn. 1 e 3 occorre la consegna dei certificati nominativi o dei titoli misti da trasferire.

Art. 14.

L'intestazione agli eredi, legatari od altri aventi causa, nei casi di successione, ha luogo previo deposito in originale o in copia autentica del titolo legale a possedere e dell'atto di morte del titolare.

Nel caso di controversia sul diritto a succedere, la nuova intestazione non può eseguirsi se non sia prodotta anche la decisione giudiziale e se questa non sia passata in giudicato.

Nei casi di fallimento si applicano le leggi in vigore per la materia; ed i trasferimenti hanno luogo in conformità alle ordinanze ed alle sentenze dei giudici competenti.

Anche nei casi di morte, o di fallimento, debbono consegnarsi, con la domanda di trasferimento, i certificati nominativi o i titoli misti da trasferire, salvo che il giudice abbia espressamente ordinato che il trasferimento stesso abbia luogo senza la detta consegna.

In quest'ultimo caso però il trasferimento non può eseguirsi se non dopo l'adempimento delle formalità prescritte dall'art. 19 e dopo spirato il termine ivi stabilito, e salvo, per i titoli misti, il disposto dell'art. 22.

Art. 15.

Per il tramutamento di titoli al portatore in certificati nominativi o in titoli misti basta che l'interessato ne faccia domanda all'Istituto consegnando contemporaneamente i titoli da tramutarsi.

Art. 16.

Per il tramutamento di certificati nominativi o di titoli misti in titoli al portatore e pel tramutamento di certificati nominativi in titoli misti, la firma del titolare, o del suo rappresentante, deve essere autenticata da notaio. Alla domanda debbono essere uniti i titoli da tramutarsi.

Art. 17.

I titoli al portatore e misti non possono sottoporsi a vincolo o ad ipoteca.

TITOLO III.

Perdita, furto, distruzione.

Art 18.

In caso di perdita, furto o distruzione di un certificato nominativo, il titolare o il suo legittimo rappresentante od avente causa, può ottenere la sospensione del pagamento delle rate semestrali d'interesse e la surrogazione del certificato, presentando domanda all'Istituto per mezzo dell'ufficio incaricato del pagamento degli interessi.

Nella domanda debbonsi indicare i semestri d'interesse maturati sul certificato e non riscossi, dei quali si chiede la sospensione.

La firma del richiedente deve essere autenticata da notaio.

Art. 19.

L'Istituto deve far pubblicare apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

In tale avviso deve essere dichiarato che, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che siano avvenute o presentate opposizioni alla sede dell'Istituto, si emetterà un nuovo certificato in surrogazione.

Art. 20.

Ove nel termine di sei mesi di cui all'articolo precedente siano presentate opposizioni al rilascio di un certificato di surrogazione, da parte del possessore o detentore del certificato di cui fu asserita la perdita, il furto o la distruzione, l'Istituto deve sospendere ogni deliberazione sino a che non sia intervenuto accordo fra gli interessati o siasi pronunziata fra i medesimi decisione del giudice e sia questa passata in giudicato.

Art. 21.

Trascorso il termine di sei mesi senza che sia intervenuta alcuna opposizione, l'Istituto emette un nuovo certificato di surrogazione, sul quale deve annotarsi il numero d'ordine del certificato originario e farsi menzione dell'annullamento di quest'ultimo pel fatto dell'avvenuta perdita, del furto o della distruzione.

Contemporaneamente al rilascio del nuovo certificato, l'Istituto provvede al pagamento delle rate semestrali scadute rimaste in sospeso.

Art. 22.

Nel caso di perdita, furto o distruzione di un titolo misto, si procede come è disposto negli articoli precedenti, ma non può mai essere sospeso il pagamento delle cedole.

Il nuovo titolo da emettersi in surrogazione di quello perduto, rubato o distrutto, deve essere privo delle cedole del pagamento

degli interessi sino al tempo cui giungevano le cedole del titolo originario.

Art. 23.

Le occorrenti spese di pubblicazione ed altre dipendenti dalla dichiarazione di perdita, furto o distruzione di certificati nominativi o di titoli misti, sono a carico del richiedente. Questi deve sempre eleggere domicilio in Roma.

Art. 24.

Eseguito il rilascio del nuovo certificato o del nuovo titolo non sono più ammesse opposizioni e gli atti o le sentenze che potessero intervenire o fossero intervenute in proposito, non hanno più alcun effetto nei riguardi dell'Istituto.

Art. 25.

Di ogni procedura in corso per perdita, furto o distruzione di certificati nominativi o di titoli misti, si deve tenere un elenco esposto al pubblico nella sede dell'Istituto e nelle sue agenzie.

Art. 26.

Nel caso di perdita, furto o distruzione di titoli al portatore. si osservano le disposizioni degli articoli 56 e 57 del Codice di commercio.

TITOLO IV.

Sorteggio, rimborso ed annullamento.

Art. 27.

In base all'art. 15 dello Statuto citato, alla estinzione delle obbligazioni in circolazione, l'Istituto provvede a fine di ciascun anno, mediante acquisto o sorteggio di tante obbligazioni quante corrispondono al piano d'ammortamento della serie cui le obbligazioni si riferiscono.

Art. 28.

L'estrazione delle obbligazioni, quando occorre, è fatta al 1° dicembre di ogni anno, purchè non festivo, nel qual caso si rinvia al giorno feriale più prossimo, e deve eseguirsi in locali aperti al pubblico e con la presenza delle persone indicate all'articolo 7. Dell'operazione è fatto apposito processo verbale.

Art. 29.

L'estrazione si fa per titoli (unitari, quintupli, decupli) i quali sono rappresentati da schede recanti il numero di matrice dei titoli stessi, e racchiuse in urne distinte per serie e per taglio di titoli

L'estrazione per ciascun taglio si effettua in proporzione dei rispettivi titoli emessi

Prima di procedere all'estrazione sono introdotte nelle urne le schede recanti i numeri dei titoli emessi dopo la precedente estrazione.

Art. 30.

Compiute le operazioni di sorteggio, le urne sono chiuse e suggellate, e la stessa impronta di suggello si applica al processo verbale, affinchè prima di iniziare l'estrazione successiva si accerti che le urne sono rimaste intatte.

Dell'esito di ciascuna estrazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 31.

I titoli estratti sono rimborsati alla pari in valuta legale a cominciare dal primo di gennaio successivo all'estrazione e non producono interesse dopo quello dell'anno in cui è avvenuta la estrazione stessa.

Il rimborso dei titoli al portatore si effettua su semplice presentazione di essi, accompagnati da corrispondente distinta sottoscritta dall'esibitore.

Il rimborso dei titoli nominativi o dei titoli compresi in certificati nominativi si esegue al titolare o al suo legale rappresentante od avente causa che giustifichi la sua qualità o comprovi la sua capacità giuridica.

I titoli al portatore e quelli misti devono essere muniti di tutte le cedole dei semestri d'interesse non ancora scaduti, successivi a quello in cui ha avuto luogo la relativa estrazione; altrimenti l'ammontare delle cedole mancanti viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Art. 32.

I titoli al portatore rimborsati vengono muniti di bollo a calendario con la leggenda « Pagato »; essi e le relative cedole sono immediatamente annullate con perforazione. Ugualmente vengono annullati i titoli acquistati dall'Istituto per l'estinzione.

I detti titoli sono poi distrutti mediante abbruciamento in occasione del prossimo sorteggio, e nel processo verbale è fatto constare del numero e della serie dei titoli bruciati e delle cedole annesse ai medesimi.

I certificati nominativi colpiti in parte da sorteggio vengono ridotti del capitale rimborsato, e quelli che, per effetto dei rimborsi, rimangono estinti, vengono annullati con perforazione e conservati in atti ad ogni effetto di diritto per tutto il termine della prescrizione.

I titoli misti, dei quali siasi eseguito il rimborso. sono pure annullati e conservati in analogia a quanto è disposto nel precedente comma.

TITOLO V.

Interessi.

Art. 33.

Gli interessi sulle obbligazioni sono semestrali e scadono il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno.

Art. 34.

Il pagamento degli interessi sui titoli al portatore e misti è fatto verso consegna delle cedole scadute, accompagnate, per ciascuna serie di titoli e per ogni scadenza, da corrispondente distinta sottoscritta dall'esibitore, con l'indicazione della data e del domicilio.

Le cedole devono essere classificate per valore e descritte in ordine progressivo per numero di titolo, e del loro ammontare deve essere fatto il riepilogo con l'indicazione della totale somma da pagarsi.

Le cedole distinte devono essere annullate mediante perforazione e munite di timbro di pagamento a calendario.

Art. 35.

Il pagamento delle rate semestrali su certificati nominativi si fa agli esibitori dei certificati con ricevuta degli esibitori stessi su moduli di quietanza preparati dall'Istituto, portanti il timbro a secco dell'Isituto medesimo, e rimessi unitamente ai ruoli alle filiali della Banca d'Italia, sulle quali è asegnato il pagamento.

Sul certificato, nella casella relativa alla rata pagata, viene impresso un bollo a calendario con la leggenda « Pagato ».

TITOLO VI.

Servizio di cassa e disposizioni generali.

Art. 36.

A sensi dell'art. 46 dello Statuto, il servizio di cassa dell'Istituto è affidato alla Banca d'Italia, la quale vi provvede per mezzo delle sue filiali che funzionano da agenzie dell'Istituto.

Art. 37.

Le domande ed i documenti per tramutamenti o vincoli di titoli emessi dall'Istituto, sono ritirati dalla Banca d'Italia, che ne fa invio alla sede centrale dell'Istituto medesimo in Roma, previo annullamento dei titoli al portatore mediante perforazione ed apposita stampiglia da apporsi nel corpo del titolo e portante dichiarazione di annullamento.

Le cedole devono essere perforate.

Gli annullamenti devono eseguirsi in modo da non distruggere o rendere illeggibile il numero del titolo, l'importo e l'indicazione del semestre sulle cedole.

L'esibitore, dopo che il titolo sia stato annullato, deve apporre la propria firma alla dichiarazione di annullamento suaccennata.

Art. 38.

Per ogni domanda corredata di documenti o titoli, le filiali della Banca d'Italia debbono rilasciare una ricevuta staccata da registro a matrice, dopo accertata la corrispondenza della domanda coi titoli e coi documenti che si presentano.

Art. 39.

La consegna dei titoli ai rispettivi aventi diritto è fatta per mezzo della Banca d'Italia contro ritiro della ricevuta di cui all'articolo precedente, sempre che si tratti di titoli precedentemente inviati all'Istituto per eseguimento di qualche operazione.

In caso di perdita della ricevuta di cui sopra, il richiedente deve farne dichiarazione con firma autenticata. La dichiarazione di perdita è pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno; trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione senza che siano intervenute opposizioni, si effettua la consegna dei titoli corrispondenti.

Il presente regolamento è stato approvato a norma dell'art. 21 dello Statuto, dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità nell'adunanza dell'11 dicembre 1924.

Il presidente: A. BENEDUCE.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.